



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) Tel. 0131945855/6 - Fax 0131946008

mail istituzionale: www.istitutocellini.it - alis004002@istruzione.it - alis004002@pec.istruzione.it - mail dirigente: dirigente@istitutocellini.it

Valenza, 1/09/2018
Ai Docenti

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

VISTI

il D.P.R. n.297/94 ;
il D.P.R. n. 275/99;
il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.88, Riordino dei licei , degli Istituti tecnici e professionali
gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
la Legge n. 107/2015;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e i licei;
- della delibera del Collegio dei Docenti del giugno 2018 di predisposizione del Piano Annuale delle priorità educative e didattiche per l'a.s. 2018-19;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa va inteso non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) Tel. 0131945855/6 - Fax 0131946008

mail istituzionale: www.istitutocellini.it - alis004002@istruzione.it - alis004002@pec.istruzione.it - mail dirigente: dirigente@istitutocellini.it

utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali.

Questi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2018- 2019.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2015-18 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a una mission condivisa e dichiarata nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario allora:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale basato sulle competenze ultimando il percorso con la stesura delle rubriche valutative;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessita di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto basato sulle competenze);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione facendo riferimento alla FS supporto alunni che potrà essere un valido trait d'union fra i diversi istituti anche in un'ottica di riorientamento);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istruzione Superiore Benvenuto Cellini

Strada Pontecurone, 17 - 15048 Valenza (AL) Tel. 0131945855/6 - Fax 0131946008

mail istituzionale: www.istitutocellini.it - alis004002@istruzione.it - alis004002@pec.istruzione.it - mail dirigente: dirigente@istitutocellini.it

Ancora, sarà necessario:

- ❖ integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ❖ potenziare ed integrare il ruolo dei Collaboratori del Dirigente, dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali con le loro commissioni di lavoro;
- ❖ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ❖ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ❖ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- ❖ migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- ❖ sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica didattica (flipped classroom);
- ❖ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ❖ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- ❖ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- ❖ Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle 9 linee di intervento (comma 2). In particolare, riguardo all'organico potenziato, si evidenzia la necessità di avere a disposizione personale qualificato che collabori alla piena realizzazione del pdm, che potenzi l'OF legata alla conoscenza delle lingue straniere in particolare inglese e tedesco, che permetta di utilizzare il personale di ruolo anche in compiti organizzativi.

- il fabbisogno di ATA (comma 3)

- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali

- il piano di miglioramento (riferito al RAV)

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Ultimo obiettivo da raggiungere, ma non per importanza, è quello di fornire all'esterno un'immagine (vision) unica e condivisa dell'Istituto Cellini, polo scolastico utile riferimento alla collettività per la pluralità di offerte proposte, riconducibili ad un unico indirizzo di scuola secondaria di secondo grado che punti principalmente al benessere dello studente in una dimensione accogliente, moderna ed innovativa. Un istituto rinnovato nella forma e nella sostanza che possa attrarre a sé un numero molto maggiore di studenti rispetto al passato, che acquisti la fiducia della città e delle zone limitrofe, che sappia interagire con il territorio ed uscire da un'ottica parziale e autoreferenziale, che sappia confrontarsi con il mondo del lavoro e con la comunità intera per permettere a tutti gli studenti di realizzarsi negli studi e nella vita.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'attenzione con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di comprensione, collaborazione e dialogo costruttivo.

La dirigente
dott.ssa Maria Teresa Barisio